

In 500 per il gnocco fritto benefico

Pubblicato: Lunedì 3 Settembre 2012



È stato **un abbraccio nel segno del gusto** quello avvenuto sabato sera tra **Gemonio** e il comune emiliano di **San Possidonio**, una delle terre colpite dal terremoto della scorsa primavera che ha lanciato un programma di ricostruzione "adottato" anche dal paese valcuviano.

La cena a base di gnocco fritto, salumi e lambrusco, voluta dall'Amministrazione di Gemonio, ha infatti avuto un grande successo: **circa 500 i coperti serviti dai volontari** dell'organizzazione, coadiuvati nella preparazione dei piatti da un gruppetto di "specialisti" provenienti da San Possidonio. Durante la serata, spostata all'ultimo momento nella palestra di via Curti (**foto di Luca Distaso**) a causa del maltempo, sono state **proiettate alcune immagini** dei danni causati dal terremoto.

«Un'occasione riuscita per fare del bene e far conoscere le situazioni difficili che alcune zone d'Italia devono affrontare» ha spiegato il **sindaco Fabio Felli**, che ha ricevuto una bella lettera di ringraziamento dal "collega" di San Possidonio, **Rudi Accorsi**. «L'avervi vicino costituisce per noi un grande sostegno morale, che va al di là del pur validissimo aiuto che ci portate e ci consente di non sentirci soli ad affrontare questa tremenda esperienza» scrive il primo cittadino modenese.

Felli dal canto suo ha voluto ringraziare i volontari e le associazioni che hanno collaborato alla riuscita dell'evento: Pro Loco, Centro Anziani, Gemonio Donne, Antincendio, Corpo Musicale e Motoclub. Altrettanto utile il supporto di alcuni sponsor quali lo stesso Centro Anziani, ditta Carlo Beverina, Albergo Ristorante "Le Ortensie" di Gemonio, Casa Militare Umberto I di Turate e Ristorante Vecchia Ottocento di Gavirate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it